

News - 10/11/2020

## Covid-19, Giovani Imprenditori e lavoro

La testimonianza di Elisa Di Serio, dall'impegno quotidiano alla presenza su Unirete

*"Quando si è venuta a determinare l'emergenza sanitaria, uno dei primi temi che ho dovuto affrontare in qualità di operatrice della sanità privata è stato quello dell'approvvigionamento dei materiali occorrenti. Ancora oggi, in questo senso, permangono dei problemi".*

Elisa Di Serio, del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria, dal suo ufficio dell'associata Azimut Srl racconta il suo impegno nell'affrontare gli effetti del Coronavirus sul lavoro, dalle difficoltà quotidiane all'opportunità di essere presente su [Unirete](#):

*"Nel rapporto con i clienti, come i privati cittadini, ho registrato problematiche riconducibili prima di tutto alla poca chiarezza, come se a livello di informazione ci fosse molta confusione sulle prassi da seguire. In parte ciò avviene anche quando il cliente è una realtà aziendale, soprattutto se non gode di un'associazione che la supporta, ad esempio, sui temi della salute e della sicurezza. Quindi, per la mia esperienza, questa confusione ha avuto un impatto sulle organizzazioni tanto che spesso ci ritroviamo ad operare in contesti di emergenza anche quando, a parer mio, i casi potrebbero essere affrontati in modo diverso. Naturalmente come tutti gli operatori ci siamo fatti subito promotori delle norme corrette ed a questo riguardo, una proposta che mi sento di fare, per le imprese, è sicuramente quella di prevedere una campionatura iniziale attraverso gli screening aziendali. Siamo partiti con i test sierologici, ad esempio, al fine di riuscire ad individuare per tempo quelle situazioni su cui poi andare a concentrarsi e ad investire con eventuali azioni ulteriori. I successivi step di screening, e quindi di controllo aziendale, possono essere effettuati attraverso l'esecuzione dei tamponi rapidi su tutto il personale dipendente, con differenti cadenze in base al settore di produzione. Questi controlli permettono di lavorare con maggiore sicurezza, difendere la catena produttiva evitando di intervenire sempre in una condizione di emergenza. Noi raccomandiamo di non abbassare la guardia e insieme agli altri Associati di Unindustria abbiamo messo a disposizione delle aziende diverse soluzioni per contribuire ad affrontare l'emergenza sanitaria, ognuno nel rispettivo campo d'azione, attraverso la [piattaforma Unirete](#): il momento è delicato, mantenere la produttività è una sfida ma nessun imprenditore deve arrendersi e tutti dobbiamo fare sistema per affrontare questo virus".*

---

Sei un Giovane Associato e vuoi entrare in Unirete a sostegno dell'emergenza Coronavirus?

[Scrivici qui](#)